

N. albo 70 del 9 marzo 2023

## Progetto “Giovani: coltiviamo il futuro?”

### **BANDO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE, FINANZIAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO DI PROGETTI A VOCAZIONE IMPRENDITORIALE DI GIOVANI TRA I 18 E I 35 ANNI, NELL’AMBITO DELLA VALORIZZAZIONE AGRICOLO-PRODUTTIVA, TURISTICO- RICREATIVA E SOCIALE DA REALIZZARSI IN TERRENI COLLOCATI NEL COMUNE DI ARCO**

#### **Art. 1**

##### **Oggetto**

Il presente Bando individua le modalità, le fasi e i criteri di funzionamento del processo di selezione e supporto di progetti a vocazione imprenditoriale da sostenersi nell’ambito del progetto “Giovani coltiviamo il futuro”, iniziativa sostenuta da ANCI e cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale a valere sul Fondo per le politiche giovanili – anni 2020 e 2021. Il progetto è curato dal Comune di Arco, ente capofila, in collaborazione con “Casa Mia, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona” e “Fondazione Edmund Mach”.

Il presente Bando e i documenti necessari per la partecipazione alla selezione sono scaricabili dal sito [www.giovanicoltiviamoilfuturo.it](http://www.giovanicoltiviamoilfuturo.it) e [www.casamiariva.it](http://www.casamiariva.it).

#### **Art. 2**

##### **Il Progetto “Giovani: coltiviamo il futuro?”**

Il Progetto “Giovani coltiviamo il futuro” coniuga l’ambito della valorizzazione del paesaggio locale del Comune di Arco con il sostegno dei giovani dai 18 ai 35 anni residenti in Provincia di Trento nella ricerca di sbocchi occupazionali innovativi e legati alla promozione del territorio.

La prima parte del progetto - di cui è stata data ampia pubblicizzazione e che è terminata in febbraio 2023 - ha previsto:

- un percorso formativo e partecipativo composto di incontri, seminari e workshop, curati da personale esperto, su tematiche in ambito agricolo-forestale, agro-turistico e di avvio di impresa;
- un censimento partecipativo delle aree a pascolo o agricole abbandonate e degli edifici rurali dismessi delle zone montane e pedemontane di proprietà pubblica, immediatamente disponibili per la riattivazione.

La seconda parte del progetto prende avvio con la pubblicazione del presente bando a sostegno dell’avvio di attività imprenditoriali giovanili da insediarsi in aree rurali o forestali abbandonate, private o di proprietà comunale, ma comunque collocate all’interno del territorio del Comune di Arco, attraverso strumenti quali formazione, coaching, supporto finanziario, relazione con esperti e altri imprenditori.

Le attività imprenditoriali proposte dovranno rientrare nell’ambito della valorizzazione agricolo-produttiva, turistico-ricreativa e sociale, con particolare attenzione alla vocazionalità del terreno nella scelta delle tecniche agronomiche e colturali. Le soluzioni proposte dovranno soddisfare l’obiettivo

finale di “arricchire” la terra e favorire la biodiversità, anche facendo ricorso a pratiche/metodi innovativi. Casa Mia APSP è il soggetto responsabile della pubblicazione e gestione del presente bando, nonché delle successive fasi di aggiudicazione, finanziamento e monitoraggio dei progetti.

### **Art. 3**

#### **Terreni sui quali possono intervenire i progetti e relativo ammontare del Premio e dei Gettoni**

I terreni sui quali possono intervenire i progetti candidati devono essere incolti (abbandonati o sottoutilizzati) e possono essere di due tipologie:

- terreno di proprietà comunale messo a disposizione dal Comune di Arco (per conoscere termini e caratteristiche dei terreni consultare l'allegato T1):
  - area “Cascina Faipiano”,
  - area “Sarcamente”,
  - area “San Sisto”,
  - olivi lotto A,
  - olivi lotto B,
  - olivi lotto C,
  
- terreno privato (di proprietà, in affitto, in comodato d'uso gratuito...). La disponibilità del terreno – se privato – dev'essere documentata entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione del progetto.

Ogni progetto candidato può selezionare una o più aree. Nel caso in cui vengano selezionate più aree il progetto deve prevedere un intervento sinergico tra i terreni interessati.

Ogni tipologia di terreno prevede un tetto specifico in termini di Premi e Gettoni descritti agli Artt. 11 e 12:

- al progetto vincitore operante sull'area di “Cascina Faipiano” un Premio fino a un massimo di Euro 12.000,00 (dodicimila/00), comprensivi di oneri fiscali e previdenziali e un massimo di n.4 Gettoni da Euro 500,00 cadauno;
- ai progetti vincitori operanti sulle aree terreno “Sarcamente” e “San Sisto” fino a un massimo di Euro 6.000,00 (seimila/00), comprensivi di oneri fiscali e previdenziali, e un massimo di n.4 Gettoni da Euro 500,00 cadauno;
- ai progetti vincitori operanti in terreni privati fino a un massimo di Euro 6.000,00 (seimila/00), comprensivi di oneri fiscali e previdenziali, e un massimo di 4 gettoni da Euro 500,00 cadauno;
- ai progetti vincitori operanti sui lotti di olivi, per ogni lotto fino a un massimo di Euro 2.000,00 (duemila/00), comprensivi di oneri fiscali e previdenziali, e un massimo di 2 gettoni da Euro 500,00 cadauno.

Si specifica che il budget massimo disponibile per il finanziamento dei Premi è pari a euro 30.000,00.

### **Art. 4**

#### **Soggetti destinatari del Bando**

Possono rispondere al seguente Bando tutti i giovani cittadini (italiani e stranieri) in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti in Provincia di Trento alla data di presentazione della domanda;
- che abbiano compiuto i 18 anni di età e che non abbiano ancora compiuto i 36 anni di età alla data di presentazione della domanda;
- in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici<sup>1</sup>;
- appartenenti a una delle seguenti categorie:
  - Categoria A: singola persona fisica;
  - Categoria B: gruppi informali di almeno due persone fisiche;
  - Categoria C: titolari di imprese (ditte individuali, aziende agricole, ...) già costituite alla data di emissione del presente Bando.

Nel caso di gruppi informali (categoria B), i primi tre requisiti devono essere posseduti, a pena d'esclusione della domanda, da tutti i candidati. Ogni domanda dovrà indicare espressamente un soggetto (di seguito "Capogruppo") quale referente unico.

È consentita la candidatura contemporanea di più domande da parte della stessa persona in qualità di componente e/o di referente, ma solo una potrà essere eventualmente approvata.

#### **Art. 5**

##### **Commissione di Valutazione**

La Commissione di Valutazione (d'ora in poi "Commissione") sarà composta da membri in rappresentanza del Comune di Arco, APSP Casa Mia e Fondazione Mach nonché un esperto esterno. Sarà competente circa:

- la verifica – già espletata in fase istruttoria da APSP Casa Mia - dei requisiti formali di ammissibilità delle domande pervenute;
- la valutazione, in piena autonomia e discrezionalità, delle domande presentate dai candidati in risposta al bando, ai fini della stipula dell'Atto d'Impegno e dell'assegnazione dei Gettoni e dei Premi;
- la valutazione al bisogno rispetto a eventuali questioni, criticità o opportunità emerse durante l'attuazione dei progetti.

#### **Art. 6**

##### **Modalità di partecipazione**

I soggetti interessati alla presentazione di progetti potranno richiedere informazioni e supporto relativamente alla compilazione scrivendo alla e-mail [giovani.coltiviamoilfuturo@gmail.com](mailto:giovani.coltiviamoilfuturo@gmail.com).

La domanda di partecipazione si compone dei seguenti documenti:

- MODELLO "S1\_Progetto d'impresa" (da inviarsi in formato PDF)
- MODELLO "S2\_Piano di avvio" (da inviarsi in formato PDF)

---

<sup>1</sup> A tale riguardo tutti i partecipanti, in sede di presentazione della domanda, devono dichiarare di:

- non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo D.Lgs.

- FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ E CODICE FISCALE delle singole persone fisiche, per la Categoria A, di tutte le persone fisiche componenti il Team per la Categoria B, del legale rappresentante della società per la Categoria C.
- CURRICULUM VITAE compilato in lingua italiana delle singole persone fisiche, per la Categoria A, di tutte le persone fisiche componenti il Team, per la Categoria B, del legale rappresentante per la Categoria C.
- FACOLTATIVO: eventuale documentazione tecnica che il proponente vorrà allegare (p.e. fotografie del terreno, rendering, prospetti...).

**Le domande dovranno essere trasmesse con oggetto “Bando Giovani coltiviamo il futuro\_Nome e cognome” via PEC all’indirizzo [casamia.apsp@pec.casamiariva.it](mailto:casamia.apsp@pec.casamiariva.it) oppure via MAIL all’indirizzo [protocollo@casamiariva.it](mailto:protocollo@casamiariva.it)  
La scadenza è fissata alle ore 23.59 del giorno 31 marzo 2023.**

Successivamente al 31 marzo 2023, i proponenti delle domande in possesso dei requisiti formali di ammissibilità saranno convocati a colloquio presso il Comune di Arco per presentare il proprio progetto alla Commissione di Valutazione.

#### **Art. 7**

##### **Contenuto delle proposte progettuali**

Le proposte dovranno essere obbligatoriamente redatte e candidate mediante l'apposito modello “S1\_Progetto d’impresa” scaricabile dal sito [www.giovanicoltiviamoilfuturo.it](http://www.giovanicoltiviamoilfuturo.it).

I candidati, attraverso il modello, saranno chiamati a indicare/descrivere in modo dettagliato e non generico:

- a) le proprie caratteristiche, le proprie competenze, i propri obiettivi professionali;
- b) le caratteristiche del terreno selezionato (solo nel caso di terreni privati);
- c) l’attività imprenditoriale che si intende avviare;
- d) perché l’attività proposta è coerente e valorizza le caratteristiche del terreno selezionato, eventuali elementi di innovatività nonché le ricadute che il progetto potrà avere sul territorio e sulla comunità (ambientali, sociali, culturali, educative, turistiche...);
- e) l’eventuale collegamento con altri progetti presentati al presente bando;
- f) la scansione delle attività nel tempo e i risultati attesi;
- g) i prodotti/servizi destinati alla vendita, le tipologie di beneficiari e/o di clienti cui si rivolge il progetto, canali attraverso cui raggiungerli;
- h) le risorse (umane, materiali e finanziarie) già disponibili;
- i) la struttura dei costi e i flussi di ricavi previsti nei primi due anni.

I candidati dovranno inoltre redigere il modello “S2\_Piano di avvio” che richiede di indicare mese per mese le spese da realizzare, nonché di riclassificare le medesime per tipologia, ovvero:

- CONSULENZA/FORMAZIONE/COACHING (consulenze legali, strategiche, di settore, commerciali, sviluppo prodotto, marketing di prodotto; corsi e formazione: progettazione e realizzazione sito web; certificazioni; survey/sondaggi/ interviste,...);
- BENI MATERIALI DUREVOLI O DI CONSUMO (Arredi, macchinari, attrezzi, animali, materie prime, sementi, piante, hardware, licenze software ...).

Non saranno considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- Interessi passivi;
- Spese per l'acquisto di terreni e beni immobiliari.

### **Art. 8**

#### **Criteri di valutazione dei progetti**

Ai progetti ammissibili verrà attribuito un punteggio da 0 a 100 punti, sulla base dei seguenti criteri di valutazione.

<b>CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE.</b> Coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza dei partecipanti con l'oggetto della proposta progettuale.	15 punti
<b>QUALITÀ PROGETTUALE E COERENZA INTERNA.</b> Analisi del terreno interessato, conoscenza del settore di riferimento, chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili del loro raggiungimento, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista.	20 punti
<b>FATTIBILITÀ ED EFFICACIA ATTESA.</b> Realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibilità, in relazione con i vincoli e le criticità tipiche del settore di intervento. Capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati.	20 punti
<b>SOSTENIBILITÀ</b> Sostenibilità economica, prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale (soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività).	10 punti
<b>CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO E ALLA TUTELA DEL TERRITORIO</b> Capacità del progetto di contribuire alla tutela e valorizzazione ambientale, turistica e socio-culturale del territorio del Comune di Arco.	15 punti
<b>INNOVATIVITÀ</b> Innovatività dell'idea rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge.	10 punti
<b>COLLABORAZIONI</b> Significatività della eventuale collaborazione/integrazione con altri progetti d'impresa candidati al bando.	10 punti

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Eccellente: 1  
 Buono: 0.8

Sufficiente: 0.6  
Insufficiente: 0.4  
Scarso: 0.2  
Nulla: 0

Se il candidato ha partecipato ad almeno 4 incontri formativi e a un workshop o sopralluogo della prima parte del progetto “Giovani: coltiviamo il futuro?” ottiene un bonus di 6 punti<sup>2</sup>.

### **Art. 9**

#### **Iter istruttorio, selezione e pubblicazione dei progetti approvati**

La Commissione stilerà una graduatoria che determinerà la selezione dei progetti con maggior punteggio a cascata dal primo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In nessun caso verranno selezionati i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore a 70/100.

Nel corso della valutazione la Commissione, a proprio insindacabile giudizio, potrà rideterminare il piano finanziario dei progetti presentati, sia in base alla verifica della sua congruità sia per permettere il sostegno di un numero ampio di progetti. Tali verifiche potranno pertanto comportare la riduzione del contributo concesso rispetto all'ammontare richiesto.

All'inverso, nel caso in cui la somma dei budget dei progetti selezionati non fosse sufficiente a esaurire il valore economico del bando il residuo potrà essere redistribuito a beneficio dei medesimi progetti approvati, secondo criteri di merito definiti dalla Commissione.

Parimenti, qualora alcuni terreni rimanessero liberi la Commissione potrà proporre la valorizzazione ai responsabili dei progetti selezionati, secondo un criterio di coerenza e potenziale sinergia tra la vocazione del terreno e l'attività agricola descritta nel progetto.

L'iter istruttorio, ai fini della selezione dei progetti d'impresa ammessi alla fase attuativa, compreso il colloquio di presentazione del progetto alla Commissione di Valutazione, avrà durata massima di 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

L'elenco dei Beneficiari sarà pubblicato sul sito [www.giovanicoltiviamoilfuturo.it](http://www.giovanicoltiviamoilfuturo.it). Tale pubblicazione equivarrà a notifica a tutti i soggetti interessati.

I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati tecnici, restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

APSP Casa Mia si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi – strettamente legati alle finalità del progetto - i dati identificativi, i recapiti e la descrizione sintetica dei progetti vincitori.

### **Art. 10**

#### **Sottoscrizione dell'Atto d'Impegno e attuazione dei progetti**

I progetti selezionati acquisiscono il diritto di passare alla fase attuativa e quindi ad usufruire del supporto finanziario e consulenziale accordato.

La condizione fondamentale per procedere alla sottoscrizione dell'Atto d'Impegno (modello S3\_Atto d'Impegno) è l'indicazione di un conto corrente bancario.

Successivamente alla firma dell'accordo i soggetti potranno iniziare le attività ed effettuare le spese.

---

<sup>2</sup> Faranno fede i fogli firma raccolti a ogni incontro, agli atti.

Con la sottoscrizione dell'Atto d'Impegno – al quale si rimanda per le specifiche condizioni - i beneficiari si obbligano:

- a svolgere le attività e realizzare gli obiettivi previsti nei termini, entro i tempi e con le modalità indicati nel progetto candidato, nel progetto di dettaglio e nell'Atto di impegno e regolamentazione;
- a mantenere puntuali ed esaustive comunicazioni con il proprio coach, ottemperando anche in forma scritta quando necessario alle richieste dello stesso, anche partecipando a colloqui e incontri che potranno essere programmati sia con finalità di chiarimento e di supporto per una migliore attuazione del progetto, sia di networking con gli altri progetti in corso di esecuzione;
- a operare con metodi di produzione sostenibile senza l'uso di pesticidi, diserbanti e ammendanti di origine chimica;
- a rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edilizia e urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
- a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, le procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese ed il termine di completamento delle stesse<sup>3</sup>;
- a non affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal progetto, ad eccezione di servizi accessori o strumentali;
- a riportare il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ANCI, Comune di Arco, Fondazione Edmund Mach e Casa Mia APSP in ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione – cartaceo, informatico o multimediale - realizzato nell'ambito delle attività di progetto;
- a rispettare ogni altra prescrizione indicata nel presente Bando e nell'Accordo.

Qualora tali obblighi non fossero adempiuti Casa Mia APSP si riserva l'insindacabile diritto di porre fine all'accordo con il beneficiario.

### **Art. 11 Gettoni**

A seguito ed a condizione della sottoscrizione dell'Atto d'Impegno, e in coerenza con il modello "S2\_Piano di avvio" ad esso allegato, ai Beneficiari saranno assegnati, in coerenza con quanto indicato all'Art.3 e in base al posizionamento in classifica, dei "Gettoni", di valore unitario pari a 500,00 (mille/00) euro, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali.

I Gettoni non sono in denaro ma hanno la natura giuridica di servizi aggiuntivi. Non permettono l'acquisto di beni (materiali ed immateriali) e il loro utilizzo è circoscritto al solo acquisto di servizi di coaching specialistico e formativi, da utilizzarsi esclusivamente durante la fase attuativa.

Suddetti servizi potranno essere forniti da soggetti terzi scelti dai beneficiari, saranno sottoposti a preventiva approvazione da parte del coach e l'acquisto sarà effettuato direttamente dal Comune di Arco per conto del beneficiario.

Durante la fase attuativa dei progetti verrà fornito uno strumento condiviso fra beneficiario e coach per tenere traccia delle spese e delle eventuali variazioni.

---

<sup>3</sup> Le persone fisiche o i team informali (categorie A e B di cui all' Art. 4) per ricevere il saldo del rendiconto dovranno attestare di essere un soggetto con partita iva (ditte individuali, aziende, società...). Pertanto dovranno allegare alla documentazione di rendiconto la documentazione attestante l'avvenuta costituzione dell'impresa con codice Ateco o oggetto sociale conforme all'iniziativa imprenditoriale proposta e sede legale ed operativa nella Provincia autonoma di Trento.

## **Art. 12**

### **Premi in denaro**

A seguito ed a condizione della sottoscrizione dell'Atto d'Impegno, e in coerenza con il modello "S2\_Piano di avvio" ad esso allegato, ai soggetti ammessi saranno erogati dei Premi in denaro, in coerenza con i massimali indicati all'Art.3 in diversa misura e in base al posizionamento in classifica di cui all'Art. 9. Si specifica che il budget massimo a disposizione del presente bando per il finanziamento di Premi è pari a euro 30.000,00.

Il Premio deve essere utilizzato dal soggetto beneficiario per l'acquisto di beni (materiali od immateriali) o di ulteriori servizi consulenziali, formativi e di coaching, connessi allo sviluppo dell'iniziativa nel rispetto della proposta imprenditoriale approvata.

Al pari dei Gettoni, i Premi sono da utilizzarsi durante la fase attuativa. Il coach di riferimento verificherà il rispetto del budget e ammetterà o respingerà le richieste di variazione. È ammessa una variazione tra le singole voci di spesa fino a un massimo del 30% del budget totale.

In coerenza con il piano di spesa approvato i beneficiari potranno emettere i singoli ordini previsti.

Casa Mia APSP erogherà il Premio in massimo due tranches, secondo tali modalità:

- acconto del 30% del totale su presentazione di semplice autodichiarazione oppure fino al 70% del totale su presentazione di documenti giustificativi di spesa per un valore equivalente,
- saldo previa presentazione della Relazione finale comprensiva di tutti i documenti giustificativi di spesa e attestazione dell'avvenuta costituzione dell'impresa con codice Ateco (apertura partita iva agricola) o oggetto sociale conforme all'iniziativa imprenditoriale proposta e sede legale ed operativa nella Provincia autonoma di Trento.

Si precisa che il Beneficiario dovrà presentare la Relazione finale nei termini previsti, anche nel caso in cui scegliesse di rinunciare alla liquidazione del saldo.

Si rammenta altresì che i documenti giustificativi di spesa dovranno riportare nell'oggetto il CUP di progetto F51B21006480007, pena la non ammissibilità della spesa.

Qualora il Premio non permetta la copertura delle spese per i beni o servizi richiesti dal beneficiario i costi residuali saranno a carico di quest'ultimo con altre fonti di finanziamento.

## **Art.13**

### **Trattamento fiscale dei Premi in denaro**

Le iniziative in esame sono da considerarsi come "progetti o studi in ambito commerciale o industriale, nei quali il conferimento del Premio all'autore dell'opera prescelta ha carattere di corrispettivo di prestazione d'opera o rappresenta il riconoscimento del merito personale o un titolo d'incoraggiamento nell'interesse della collettività" ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 26 ottobre 2001, n. 430. Si precisa che i Premi erogati in denaro ai sensi dell'art. 9 da Casa Mia APSP sono da considerarsi comprensivi di I.V.A. nel caso in cui il beneficiario sia soggetto passivo ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e comprensivi di oneri previdenziali a carico del committente se dovuti dal beneficiario.

## **Art. 14**

### **Modifiche**



Casa Mia APSP può autorizzare eventuali variazioni al Progetto, previa richiesta scritta, motivata e dettagliata da parte del Beneficiario. Tutte le variazioni dovranno comunque rispettare i requisiti accoglibili individuati nel presente Bando e nell'Accordo. In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al Piano Finanziario originario e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del finanziamento aggiudicato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto ammesso a finanziamento.

### **Art. 15**

#### **Monitoraggio, controlli e revoche**

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali Casa Mia APSP può disporre controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio di Casa Mia APSP, potranno comportare su l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce e la conseguente rideterminazione delle spese ammissibili.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, il Beneficiario si impegna a segnalare tempestivamente al coach ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto di dettaglio.

In caso di inosservanza di quanto previsto nell'Atto d'Impegno, Casa Mia APSP invia una formale diffida al Beneficiario, indicando un termine non superiore a dieci giorni entro il quale porre fine all'inadempienza.

In caso di perdurante inadempimento rispetto a specifiche prescrizioni impartite da Casa Mia APSP, si avvierà il procedimento amministrativo volto alla revoca dei benefici accordati o all'interruzione della loro elargizione.

### **Art. 16**

#### **Indicazione del Foro competente**

Per eventuali controversie relative al presente Bando si dichiara competente il Foro di Rovereto.

### **Art. 17**

#### **Informazioni sul procedimento**

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'APSP Casa Mia, Dott. Galvagni Renzo.

Per richiedere informazioni è possibile scrivere alla e-mail: [segreteria@casamiariva.it](mailto:segreteria@casamiariva.it).

Eventuali risposte e a quesiti ricevuti in forma scritta verranno pubblicate sul sito dell'APSP Casa Mia al link <https://www.casamiariva.it/Albo-pretorio/Bandi-di-gara>

### **Art. 18**

#### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente Bando e all'interno dei modelli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal Bando stesso e saranno oggetto di



trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore dell'APSP Casa Mia, Dott. Galvagni Renzo.